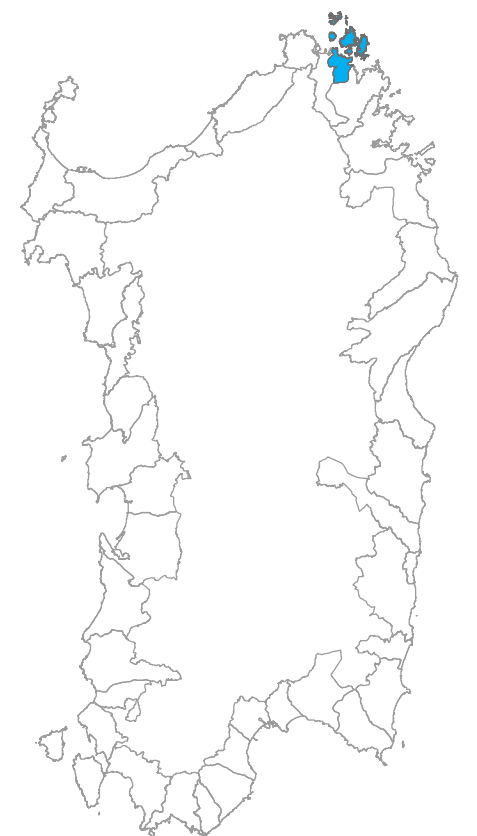


Ambito di Paesaggio n. 26
"La Maddalena - Palau"

Arzachena, La Maddalena,
Palau



ELEMENTI

Ambiente

- L'esteso Arcipelago della Maddalena, caratterizzato da singolari sistemi di spiaggia, piccole baie e promontori, segnato dalla continua presenza delle diverse morfologie granitiche che caratterizzano il paesaggio costiero e interno all'Ambito: emergenze rocciose tafonate, blocchi sferoidali, tor granitici e rilievi isolati;
- la tessitura idrografica del Rio Serrau, sulla foce del quale sorge l'insediamento di Palau, e della piana omonima;
- il complesso orografico del Monte Canu, fra Arzachena, Santa Teresa di Gallura e Palau;
- la presenza di macchia mediterranea, vegetazione termoxerofila, endemismi presenti nell'Arcipelago della Maddalena;
- il sito di importanza comunitaria: Arcipelago di La Maddalena.

Storia

- Il Compendio Garibaldino ed il museo nazionale la "Casa Bianca" di Caprera;
- il centro storico di fondazione della Maddalena;
- il sistema di architetture militari settecentesche dell'isola madre di La Maddalena e dell'isola di Santo Stefano (il forte San Vittorio, soprannominato della "Guardia Vecchia", la batteria Balbiano, la batteria Sant'Agostino, il forte Sant'Andrea, il forte Santa Teresa, detto anche Sant'Elmo o Tegge, il forte Carlo Felice o Camicia sull'isola La Maddalena e la Torre casamattata ed il forte San Giorgio a Santo Stefano; i così detti "forti" del "campo trincerato" e le batterie ottocentesche come: l'Opera Nido d'Aquila, l'Opera Punta Tegge, l'approdo di Punta Sardegna, l'Opera Punta Rossa, l'Opera Capo Tre Monti, e le alture circostanti, per permettere i tiri ad arcata: l'Opera Guardia Vecchia, l'Opera Colmi, l'Opera Trinita, l'Opera Punta Villa;
- la grande nave oneraria romana che, affondata tra il 120 e il 110 a.C. nelle acque di Spargi (Secca Corsara), è un'emergenza archeologica subacquea che costituisce sistema con i poli culturali terrestri dell'isola stessa e del museo archeologico navale di La Maddalena dedicato all'archeologo Nino Lamboglia.

Insedimento

- Il sistema insediativo insulare di La Maddalena - Palau collegati in modo fisiografico dalla piattaforma granitica;
- i nuclei turistici costieri a valenza esclusivamente stagionale.

STRUTTURA PERCETTIVA

SARDEGNA NUOVE IDEE TAVOLO 2 "IL PROGETTO DEI PAESAGGI"

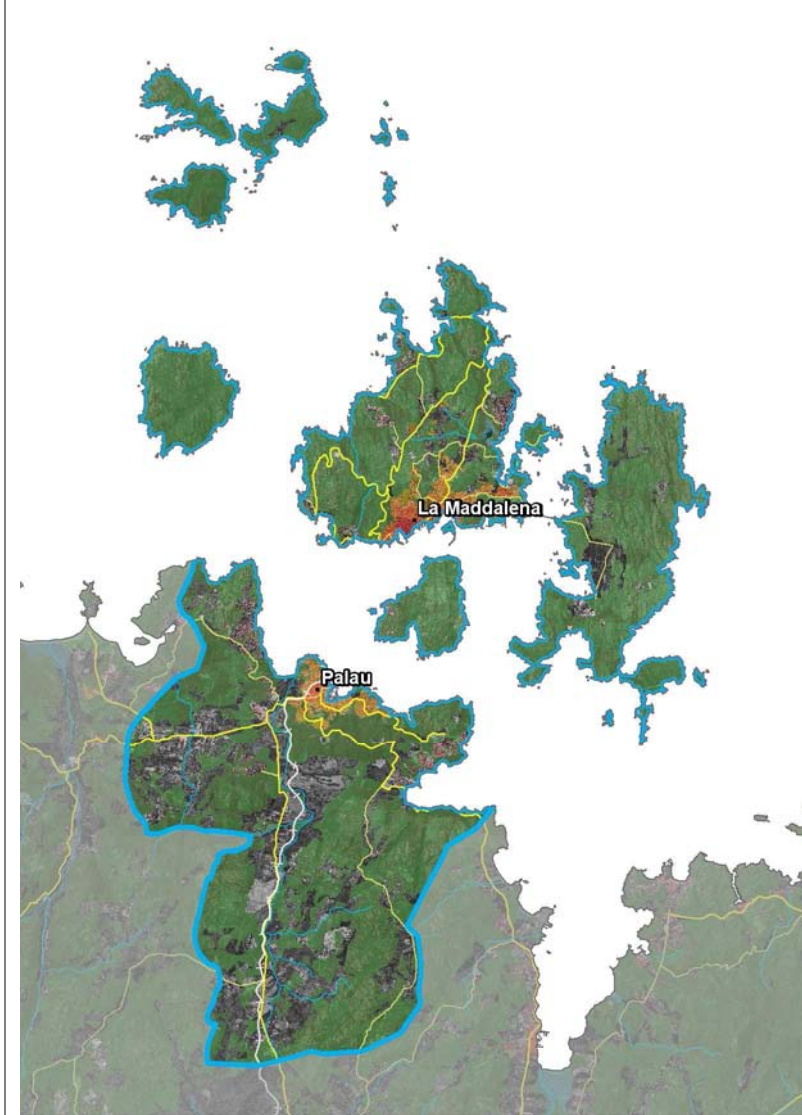
Incontri preliminari quaderno di lavoro

AMBITO n. 26 "LA MADDALENA - PALAU"

COMUNI COINVOLTI

Arzachena, La Maddalena, Palau

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



DESCRIZIONE

L'Ambito è individuato dai paesaggi costieri prospicienti l'arcipelago della Maddalena, compresi tra l'estremo settentrionale di Punta Sardegna e Punta delle Saline a Sud.

L'organizzazione territoriale è caratterizzata dalla centralità ambientale costiera che si presenta attraverso una successione di tratti rocciosi di origine granitica (dominati dalle scogliere di Punta Sardegna e di Punta Cuncato e dalla emergenza rocciose di Punta Capo d'Orso), intervallati da tratti di costa bassa sabbiosa.

La tessitura del sistema idrografico definisce il particolare rapporto esistente fra i caratteri del sistema ambientale e quelli del sistema insediativo: la maglia della rete idrografica è composta dal sistema di drenaggio del Rio Serrau (sulla foce del quale sorge l'insediamento di Palau) e dalla piana omonima, occupata prevalentemente da pratiche colturali di tipo estensivo.

Il territorio è caratterizzato dal sistema insediativo insulare di La Maddalena-Palau, collegati in modo fisiografico dalla piattaforma granitica.

Il paesaggio a vegetazione naturale è costituito in prevalenza da formazioni arbustive in prossimità della costa e da vegetazione ripariale (ontani e tamerici) nelle aree umide.

